

3° CONGRESSO NAZIONALE DELLA UIL PA

L'Assemblea dei delegati al 3° Congresso nazionale UIL Pubblica Amministrazione, riunita a Chianciano dal 25 al 28 febbraio 2010, dopo ampio ed approfondito dibattito ed al termine dei lavori congressuali approva il seguente

DOCUMENTO FINALE

L'assemblea, ascoltata la relazione del Segretario Generale, Salvatore Bosco, che ha affrontato in modo chiaro, esaustivo e analitico i problemi che la categoria si trova oggi a dover affrontare per effetto sia della difficile congiuntura economica, sia del processo di riforma della pubblica amministrazione in atto:

APPROVA

la relazione del Segretario Generale;

CONDIVIDE

l'operato della Segreteria Nazionale, sottolineando che essa ha sempre operato, durante i quattro anni precedenti, nel pieno rispetto delle indicazioni pervenute dagli organismi collegiali ed

espresse attraverso le ripetute riunioni avvenute nel corso del mandato congressuale;

CONDIVIDE

la strategia indicata nella relazione e nelle conclusioni riguardo alle iniziative da adottare per il raggiungimento degli obiettivi di modifica delle norme introdotte dalla riforma Brunetta, in particolare attraverso interventi in ogni sede utile – politica, parlamentare e negoziale – per:

- riaffermare la centralità della contrattazione,
- recuperare le materie relative alla valutazione, alle relazioni sindacali e al sistema sanzionatorio,
- bloccare il processo di progressiva riduzione delle prerogative sindacali,
- rivendicare la piena autonomia della funzione dirigenziale, attraverso la netta separazione dalla gestione politica delle amministrazioni;

CONDIVIDE

la necessità di accelerare la messa a regime della previdenza complementare, portando a compimento con la massima celerità il percorso già riavviato in quest'ultimo periodo con CGIL e CISL.

CONFERMA

la validità delle piattaforme contrattuali presentate solamente dalla UIL PA a giugno 2009 e dà mandato alla Segreteria Nazionale e agli Organismi direttivi che verranno eletti al termine dei lavori congressuali di perseguire il raggiungimento degli obiettivi in esse indicate, nel rispetto dei principi fissati nell'accordo sul nuovo modello contrattuale;

IMPEGNA

la Segreteria Nazionale e gli Organismi direttivi a porre in essere tutte le iniziative necessarie per conseguire in tempi rapidi:

- la chiusura di tutte le code ancora aperte relativamente alle tornate contrattuali precedenti;
- i rinnovi contrattuali 2010-2012, secondo i parametri e le regole fissati nell'accordo del 30 aprile 2009;
- la restituzione integrale nei Fondi delle somme destinate alla contrattazione integrativa.

In mancanza di risposte positive da parte del governo, il Congresso impegna la Segreteria Nazionale e gli Organismi direttivi a riprendere le azioni di lotta sospese nel mese di dicembre;

DA' MANDATO

alla Segreteria Nazionale di attuare con tempestività tutte le iniziative politiche, finanziarie e organizzative per affrontare la imminente tornata elettorale per il rinnovo delle RSU.

Il Congresso, inoltre, RILEVA l'esigenza di assicurare la massima incisività all'azione politica della nostra Organizzazione in questo particolare e difficile momento di transizione politica, economica e contrattuale.

RITIENE che, in questa fase, la continuità della gestione politica della categoria sia presupposto essenziale per consentire il superamento delle difficoltà che la nostra Organizzazione sindacale sarà costretta ad affrontare, coerentemente con le indicazioni del Segretario Generale della UIL emerse durante il Comitato Centrale UIL PA di settembre 2009.

Anche in tale ottica, il Congresso VALUTA positivamente il rafforzamento della presenza delle strutture nazionali e territoriali nella gestione dell'Organizzazione a livello nazionale.

Il Congresso inoltre, preso atto della forte esigenza emersa dal dibattito di implementare le attività di comunicazione, formazione e assistenza giuridico-sindacale, DA' MANDATO alla Segreteria

Nazionale di procedere alla costituzione di una nuova struttura di supporto della Segreteria stessa, che, migliorando e sviluppando la precedente esperienza dell'Ufficio Studi e Formazione, fornisca un servizio puntuale e completo rispetto alle crescenti necessità degli iscritti e delle strutture, sia nazionali che territoriali.

Chianciano, 28 febbraio 2010